



ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C. Cavour"

CARLINO-MARANO LAGUNARE - MUZZANA DEL TURGNANO-PALAZZOLO DELLO STELLA - PRECENICCO

Via Roma, 20 - 33056 PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)

tel 0431-58010 fax 0431-58319 - e-mail: uffici@icpalazzolo.org sito web: www.icpalazzolo.org

Posta Elettronica Certificata: uffici@pec.icpalazzolo.org

cod. fisc. 92011660302 - cod. min. UDIC81100E

Prot. n. 3521 /C27

Palazzolo dello Stella, 12 novembre 2015

Ai Sigg. Genitori

Ai Sigg. Docenti

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Carlino, Marano Lagunare, Muzzana del
Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco

Ai Sigg. Assessori all'Istruzione

Al presidente del Consiglio d'Istituto

OGGETTO: Opzione insegnamento Lingua Friulana

Anche a seguito di richieste di delucidazione avanzate da famiglie e docenti riguardo **l'insegnamento della Lingua Friulana**, questo Istituto desidera offrire *elementi di chiarezza* affinché le famiglie stesse possano scegliere con cognizione di causa le migliori opzioni per i loro figli.

È importante sottolineare che l'insegnamento della Lingua Friulana nulla toglie al curriculum progettato per tutti gli alunni in quanto costituisce *quota curricolare a parte*.

Nella fattispecie, al Ministero dell'Istruzione spetta la definizione curricolare dell'80% del totale (vedi Nuove Indicazioni nazionali per la scuola del primo ciclo), mentre alle Regioni spetta la definizione curricolare della restante quota del 20%. Pertanto, nell'ambito della quota di Curriculum di sua competenza, la Regione Friuli Venezia Giulia ha deciso di utilizzare parte della stessa per l'insegnamento della Lingua Friulana.

La Riforma del Titolo V della Costituzione ha portato, a catena, dei cambiamenti che hanno inteso rafforzare il ruolo delle Regioni. A più riprese si è giunti alla definizione della quota-parte del curriculum regionale che consiste nel 20% della quota totale (vedi D.M. 28/12/2015).

Si intende dunque precisare che gli alunni che scelgono l'insegnamento del Friulano non sono in alcun modo *"penalizzati"*.

In altre parole, coloro che scelgono la lingua friulana non è che facciano "più italiano o matematica". Essi realizzano gli stessi percorsi culturali dei compagni ma in lingua italiana.

Alcune scuole, utilizzando il friulano come lingua di insegnamento (metodologia CLIL), realizzano percorsi di educazione ambientale, di educazione alla salute, educazione alla sostenibilità, danza e musica, integrando il processo di apprendimento con il valore aggiunto dato dall'utilizzo di una lingua che non fa che potenziare l'apprendimento stesso.

Non si nasconde che l'organizzazione dei gruppi di attività costituisce un serio impegno per i docenti referenti (infatti ciascuna classe va divisa in sottogruppi in base alla scelta effettuata), tuttavia si evidenzia che molti insegnanti dell'Istituto hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento del friulano e fanno parte a pieno titolo dell'Albo regionale dei docenti di Lingua Friulana. In questo caso, l'insegnamento/apprendimento avviene all'interno delle classi con minor fatica e con maggior integrazione nel Curriculum della classe/sezione interessata.

La Regione Friuli Venezia Giulia richiede agli Istituti il fabbisogno orario delle scuole al netto degli Insegnanti iscritti all'Albo regionale e, successivamente, eroga in finanziamenti in base ai quali l'Istituto ricerca gli Esperti Esterni che svolgeranno le attività nelle scuole a copertura totale del fabbisogno stesso.

Nel nostro Istituto circa il 50% degli alunni/allievi si avvale dell'insegnamento della Lingua Friulana.

Per gli interessati, si rimanda alla lettura del Piano applicativo al sistema per l'insegnamento della Lingua Friulana – Allegato alla Delibera della Giunta Regionale N° 1034 del 08.06.2012.

Augurando che tali elementi possano contribuire a chiarire il quadro d'insieme che negli anni ha subito una sostanziale evoluzione, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico Reggente
Dott. Dario-Roger Masotti
f.to